

# ENTE PARCO NAZIONALE dell' ARCIPELAGO DI LA MADDALENA



## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

(Istituito con Decreti DEC/DPN/2739 del 28 dicembre 2007 e DEC/DPN/0002964 del 18/02/2010)

NUM. 09 DEL 16 FEBBRAIO 2011

**OGGETTO: CANDIDATURA AL BANDO DELLA FONDAZIONE TELECOM ITALIA "I PARCHI E LE AREE MARINE PROTETTE: UN PATRIMONIO UNICO DELL'ITALIA" DEL PROGETTO "GARIBALDI, L'ALTRO EROE - LA RISCOPERTA DELLE OPERE DEL GENERALE GIUSEPPE GARIBALDI NELL'ISOLA DI CAPRERA (1855-1882)".**

L'anno DUEMILAUNDICI, il giorno SEDICI del mese di FEBBRAIO, nella sede dell'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco.

Presiede la seduta il Dott. Giuseppe BONANNO, in qualità di Presidente.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante il Direttore, ing. Mauro Gargiulo, per la redazione del verbale.

Dei componenti sono presenti, regolarmente convocati, n. 8, come risulta qui di seguito:

### CONSIGLIO DIRETTIVO

	Nominativo	Presente	Assente
1	Dott. Giuseppe Bonanno	X	
2	Dott. Danilo Pisu	X	
3	Dott. Pier Mario Manconi	X	
4	Prof. Marco Curini Galletti	X	
5	Dott. Andrea Cossu	X	
6	Dott. Giuseppe Garibaldi	X	
7	Sig. Agostino Bifulco	X	
8	Sig. Massimiliano Piu	X	

### COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

	Nominativo	Presente	Assente
1	Dott. Mauro MARCHIONNI		X
2	Dr.ssa Maria Luisa MAMELI		X
3	Dott. Marco VARGIU		X

### IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Ente Parco nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena  
Via Giulio Cesare n. 7 - 07024 La Maddalena (SS)  
C.F. 91019760908

Tel 0789-790211 Fax 0789720049 [www.lamaddalenapark.it](http://www.lamaddalenapark.it)



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

4

**Vista** la L. 394/91, "Legge Quadro sulle aree protette" e relative modificazioni ed integrazioni;

**Vista** la legge 10/94 di istituzione del Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena;

**Visto** il D.P.R. del 17/05/96, recante l'Istituzione dell'Ente Parco Arcipelago di La Maddalena;

**Vista** la legge 20 marzo 1975, n. 70;

**Visto** il D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003 "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici non economici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70";

**Visto** il decreto del Ministro dell'Ambiente DEC/DPN/976 del 31 maggio 2007, di nomina del Presidente dell'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena, Dott. Giuseppe Bonanno;

**Visti** il Decreto DEC/DPN/2739 del 28 dicembre 2007 e il Decreto DEC/DPN/0002964 del 18/02/2010, di nomina del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena;

**Visto** lo Statuto dell'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena adottato con Decreto del Ministro dell'Ambiente n. DPN/ DEC/2009 0000515 del 15/04/2009;

**Visto** il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e *ss.mm.ii.*;

**Visto** il bando della Fondazione Telecom Italia denominato "I Parchi e le Aree marine protette: un patrimonio unico dell'Italia";

**Preso atto** che il suddetto bando promuove la realizzazione, all'interno dei territori dei Parchi Nazionali e delle Aree marine protette, di opere intese a valorizzare la fruizione turistica dei beni naturalistici, storici e culturali, con una quota di cofinanziamento fino all'80% (ottanta per cento) del budget complessivo;

**Considerato che** l'Ente parco Nazionale intende promuovere un progetto denominato "Garibaldi, l'altro eroe - la riscoperta delle opere del Generale Giuseppe Garibaldi nell'Isola di Caprera (1855-1882)", volto alla ricostruzione digitale degli Orti di Garibaldi attraverso gli strumenti di computer grafica e rendering, e alla realizzazione di un percorso didattico virtuale rivolto alla popolazione turistica, ai residenti del territorio del Parco e, in particolare, alla popolazione scolastica;

**Vista** la bozza di progetto elaborata dagli uffici dell'Ente e denominata "Garibaldi, l'altro eroe - la riscoperta delle opere del Generale Giuseppe Garibaldi nell'Isola di Caprera (1855-1882)" e il relativo piano economico allegato alla presente deliberazione;

**Dato che** in occasione delle celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia è possibile prevedere un più massiccio afflusso turistico nell'Isola di Caprera e, in particolare, nei luoghi legati alla memoria storica di Giuseppe Garibaldi;

*Cy*

Visto che il progetto intende promuovere la fruizione turistica sostenibile dei luoghi denominati "Orti di Garibaldi", già oggetto di un piano di recupero paesaggistico, e valorizzare la memoria del rapporto uomo-natura segnato dalle opere realizzate da Giuseppe Garibaldi nell'Isola di Caprera;

Considerato che la data di scadenza per la presentazione delle candidature del bando di cui all'oggetto della presente delibera è fissata per il giorno 28.02.2011;

Vista la necessità di stabilire, sulle suddette premesse e considerazioni condivise, impegni formali per la candidatura dell'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena al bando in oggetto;

dopo ampio dibattito, AD UNANIMITA' di voti

per le motivazioni sopraesposte

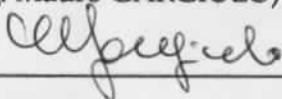
### DELIBERA

- **di candidare** l'Ente parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena al bando della Fondazione Telecom Italia denominato "I Parchi e le Aree marine protette: un patrimonio unico dell'Italia";
- **di approvare** l'impegno di cofinanziamento del Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena a favore del progetto denominato "I Parchi e le Aree marine protette: un patrimonio unico dell'Italia" per una quota pari a € 72.200,00 (settaduemiladuecento/00 euro);
- **di dare mandato** al Direttore dell'Ente Parco Nazionale per l'adozione di tutti gli atti necessari all'attuazione del progetto.

Letto, approvato e sottoscritto.

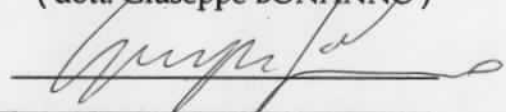
IL DIRETTORE

(ing. Mauro GARGIULO)



IL PRESIDENTE

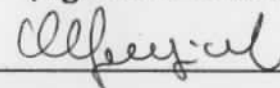
(dott. Giuseppe BONANNO)



La presente deliberazione n. 09 del 16 FEBBRAIO 2011, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 della legge 69/2009, è stata messa in pubblicazione all'Albo digitale del sito istituzionale dell'Ente Parco all'indirizzo <http://albo.lamaddalenapark.it> per quindici giorni consecutivi a far data dal 22-02-2011 con n. 67 del registro.

IL DIRETTORE

(ing. Mauro GARGIULO)



La presente deliberazione è stata trasmessa al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

---

**I PARCHI E LE AREE MARINE PROTETTE: UN PATRIMONIO UNICO  
DELL'ITALIA**

**Garibaldi, l'altro eroe**

PROGETTO PER IL BANDO DELLA  
FONDAZIONE TELECOM ITALIA

La riscoperta delle opere del Generale Giuseppe Garibaldi nell'Isola di Caprera (1855-1882)



**Premessa**

Partendo dallo stimolo proposto dal bando relativamente alla valorizzazione di forme di turismo sostenibile, legate allo sviluppo della cultura e delle risorse, anche intangibili, dei Parchi Nazionali e delle Aree Marine Protette, il Parco Nazionale di La Maddalena ha scelto di rivolgere la propria attenzione a quella parte del proprio patrimonio che vede legarsi insieme natura e storia.

In questo senso si è immaginato di valorizzare un insieme di risorse legate ad all'isola di Caprera e al suo insediamento storico legato alla vita di uno dei più significativi personaggi della nostra storia: Giuseppe Garibaldi. La scelta non cade a caso in occasione delle celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia e in previsione, dunque, di una più massiccia affluenza nei luoghi della memoria del Risorgimento.

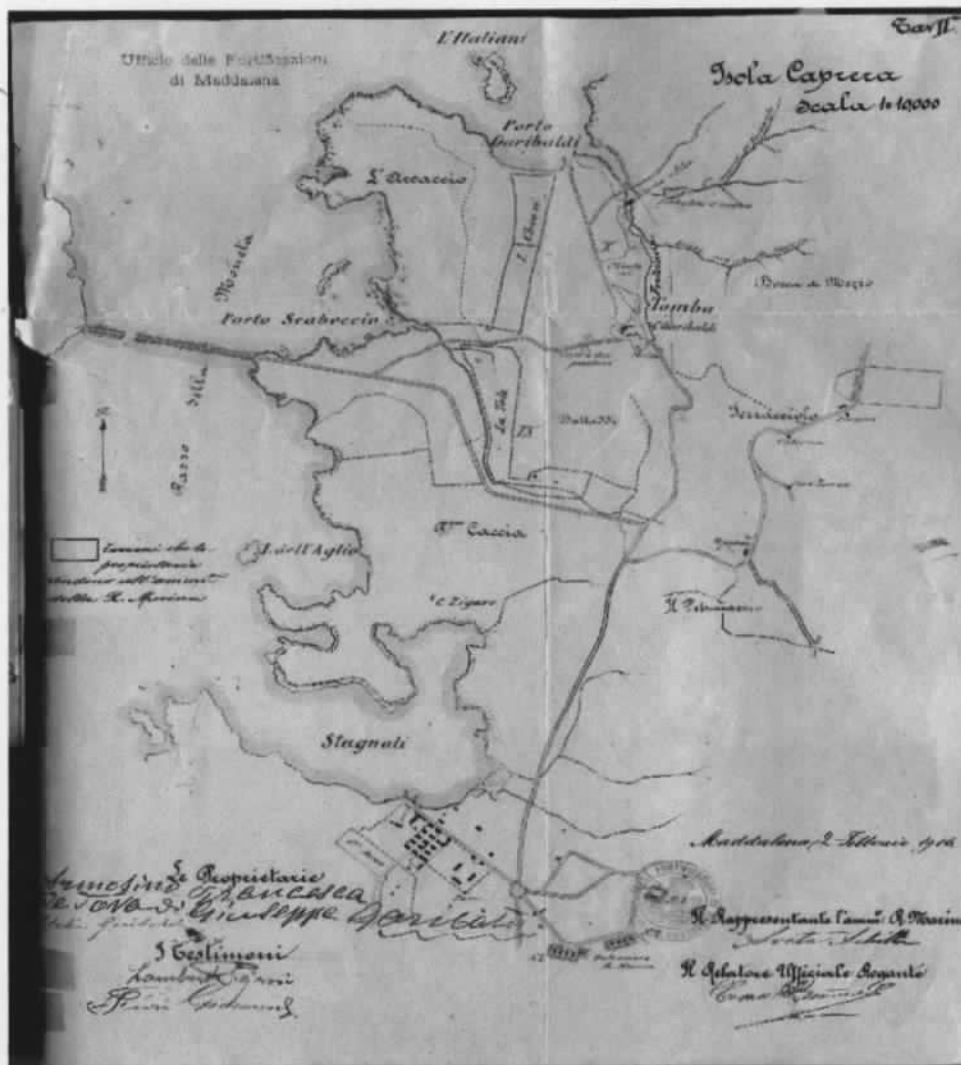
Il progetto, oltretutto, mira a valorizzare un aspetto della storia materiale troppo spesso oscurato dall'epica patriottica di quel periodo e a dare una luce nuova a una figura conosciuta

---

quasi sempre in virtù delle vicende politiche e militari. In pochi conoscono, infatti, le "gesta" degli ultimi trent'anni della vita del Generale, anni che egli trascorse della cosiddetta "Casa Bianca" di Caprera e durante i quali si dedicò a trasformare una grossa parte di quell'isola arida e incolta in un moderno sistema di colture. Grazie alle sue conoscenze e alla disponibilità di tecnologie allora sconosciute al territorio dell'Arcipelago di La Maddalena, egli riuscì a creare, tra le aree di "Funtanaccia" (località che comprende il compendio museale) e della "Piana della Tola" (a sud-est della Casa Bianca), una vera e propria azienda agricola - sul modello della *fazenda* sudamericana - con vigne, frutteti, pozzi, stalle e mulini. Gran parte di queste opere sono oggi "invisibili": le costruzioni si trovano in stato di degrado, mentre le coltivazioni sono scomparse per fare spazio ai pini e alla macchia mediterranea.

Il Parco Nazionale ha per questo avviato a partire dal febbraio 2011 un piano di recupero paesaggistico che, con il progetto denominato "Orti di Garibaldi", intende recuperare le colture e le costruzioni esistenti al fine di dare vita a un giardino botanico e a una serie di percorsi museali e naturalistici lungo i quali ripercorrere non solo le opere dell'agricoltura garibaldina ma anche riscoprire le potenzialità delle produzioni locali sia sotto il profilo dell'autoconsumo che dell'offerta alla popolazione turistica.

L'opera di recupero paesaggistico, tuttavia, incontra diversi ostacoli alla propria realizzazione sia alla luce delle normative sulle aree protette che di quella riguardante i siti - come l'Arcipelago di La Maddalena - individuati dalla legislazione europea come SIC (Sito di interesse comunitario) e ZPS (Zone di protezione speciale). A ciò si aggiunge il fatto che la disponibilità finanziaria dell'Ente stesso non può essere sufficiente per portare a termine una ricostruzione totale dello status *quo ante*. Per i motivi elencati in questa premessa il proposito del Parco Nazionale è quello di progettare e realizzare una ricostruzione digitale completa degli ambienti in oggetto, sfruttando le competenze dei professionisti coinvolti nel progetto (architetti, agronomi, geologi, biologi, etc.) e avvalendosi delle moderne tecnologie di computer grafica. Tale ricostruzione potrà entrare a fare parte integrante e conclusiva del percorso museale stesso, dando ai fruitori la possibilità di cogliere meglio, con una visione d'insieme, la bellezza degli "Orti di Garibaldi" e con essa il legame profondo che - a partire dall'Eroe dei Due Mondi - ancora oggi, unisce gli Italiani al proprio paesaggio.



Cartina del 1916 relativa al passaggio dei terreni della famiglia Garibaldi alla Marina Militare. Il documento proviene dall'archivio storico degli Uffici del Genio Militare di La Maddalena

### Ambito territoriale

Il progetto verrà attuato interamente all'interno del territorio dell'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena, con basi principali presso la sede dell'Ente Parco, per la parte amministrativa, e il Centro di Educazione Ambientale ubicato nel Borgo di Stagnali (Isola di Caprera) come sede operativa. La realtà del Centro di Educazione Ambientale di Stagnali riveste già da tempo un ruolo strategico per la promozione dei beni culturali e museali condotta dal Parco di La Maddalena. Questa sfrutta, inoltre, la presenza, a poche

---

centinaia di metri di distanza, del Compendio Garibaldino, ossia dell'ultima dimora di Garibaldi e delle sue pertinenze, diventate museo a partire 1978. Il Compendio rappresenta da anni uno dei principali poli di attrazione per i visitatori del Parco e con gli oltre 110.000 ingressi del 2011 si è affermato come uno dei beni culturali più apprezzati del Paese. La sua presenza, in questo quadro, fa da punto di riferimento per una rete di percorsi museali che si completa con il Museo Geomineralogico e il Museo del mare e delle tradizioni marinaresche, situati proprio all'interno del Centro di Educazione ambientale. Qui, all'interno dello spazio denominato "Laboratorio" della conoscenza, si intende creare quello spazio espositivo e didattico per la ricostruzione virtuale degli "Orti di Garibaldi", secondo uno schema che possa fare da rimando a quanto i visitatori hanno già visto - o dovranno vedere - all'interno del Compendi Garibaldino.

## Il progetto

La ricostruzione non intende essere tradizionale nella forma, né tanto meno nei contenuti. Attraverso una preliminare ricerca scientifica e poi grazie alla disponibilità di un sistema di ambienti di fruizione, in presenza e online, si intende "ricostruire" l'esperienza di Garibaldi come "imprenditore" nello sviluppo di un territorio e nella creazione di un'attività agricola capace di produrre un circolo virtuoso e "capitalizzare" sulle valenze e gli habitat dell'Isola di Caprera. Al posto della macchia mediterranea e dei pini che oggi dominano l'area in oggetto sarà possibile scoprire il paesaggio di 150 anni fa in un percorso didattico reale-virtuale che consenta al visitatore di visitare l'uliveto, i 14 mila alberi di vite, le 300 piante di agrumi, il frutteto con numerosi alberi di mandorlo, pesco, melo, pero, fico d'india ecc., la carciofaia, l'orto e campi di erba medica per l'allevamento di centinaia di animali, tra cui 250 bovini e 400 ovini, oltreché un campo a frumento per la produzione di farina e pane. La scoperta di un personaggio ai più noto per il suo ruolo nell'Unità d'Italia, viene così perseguito attraverso una chiave di lettura estremamente attuale: quelli dell'ambiente, dello sviluppo sostenibile e delle produzioni biologiche a filiera corta.

Questo valore oggi "impalpabile" e non facilmente percepibile può essere non solo ricostruito ma messo a disposizione di comunità estese *in loco*, e, attraverso eventi online, di comunità di studenti o di soggetti amanti delle tematiche a cavallo tra storia, ambiente, agraria, botanica e tecnologie correlate. In questo modo si pongono le premesse per far emergere quel patrimonio che è tale proprio per la sua natura interdisciplinare.

La fruizione di tali ricostruzioni potrà essere sviluppata sia all'interno dei locali destinati alla proiezione sia *in loco*. Nel primo caso tutte le produzioni multimediali verranno messe a disposizione di scolaresche, gruppi e singoli visitatori con un percorso audiovisivo capace di descrivere gli orti, i sentieri, le opere e la natura di Caprera. Nel secondo caso, già durante la visita ai sentieri e agli orti, il visitatore potrà accedere ai contenuti in 3D grazie al proprio smartphone oppure utilizzando una delle audiovideoguide che il Parco metterà a disposizione con l'utilizzo di tablet appositamente caricati dei contenuti realizzati.



Caprera. Località dove fu sepolta la cavalla « Marsala ».  
(Civica Raccolta delle Stampe, Milano).

~ 923

*In una foto d'epoca il paesaggio delle colture della zona della Piana della Tola.  
L'area è oggi quasi completamente ricoperta dalla macchia mediterranea.*

Per far emergere questo scenario sarà necessario ricercare e riscoprire i processi attraverso cui Garibaldi è riuscito a creare un'impresa agricola di eccellenza per le sue innovative tecniche, per la qualità delle produzioni e per la capacità di sfruttare al meglio le caratteristiche ambientali e climatiche dei luoghi. E sarà altrettanto interessante far emergere, attraverso modalità interattive date dalle tecnologie attuali, i ragionamenti e le alternative che si celano dietro le scelte compiute relativamente alle colture (vedi distanze tra le piante, direzione dei filari ecc.), agli allevamenti, agli interventi architettonici.

La ricostruzione verrà svolta, attraverso un processo di ricerca che verrà documentato passo dopo passo, come fosse un film, e quindi attraverso una modalità di **backstage capace di "narrare" come quanto descritto viene scoperto**. Tale processo di valorizzazione del progetto sarà disponibile attraverso:

- un **video** d'autore che avrà diverse versioni (durata dai 10' ai 15' minuti) per i diversi media (online via web in streaming, mobile-smartphone e offline attraverso dvd);
- una versione innovativa di un **audio** (versione podcasting) con una "narrazione" e sonorizzazioni capaci di coinvolgere l'ascoltatore attraverso una ricostruzione di



---

spezzoni di vita in cui si rivivono frammenti di esperienze del tempo. Il format e la ricostruzione audio saranno progettati a fronte dei contenuti emersi dalla ricerca, identificando i punti chiave della narrazione. Questa realizzazione permetterà anche ai non vedenti di accedere ad un'esperienza unica;

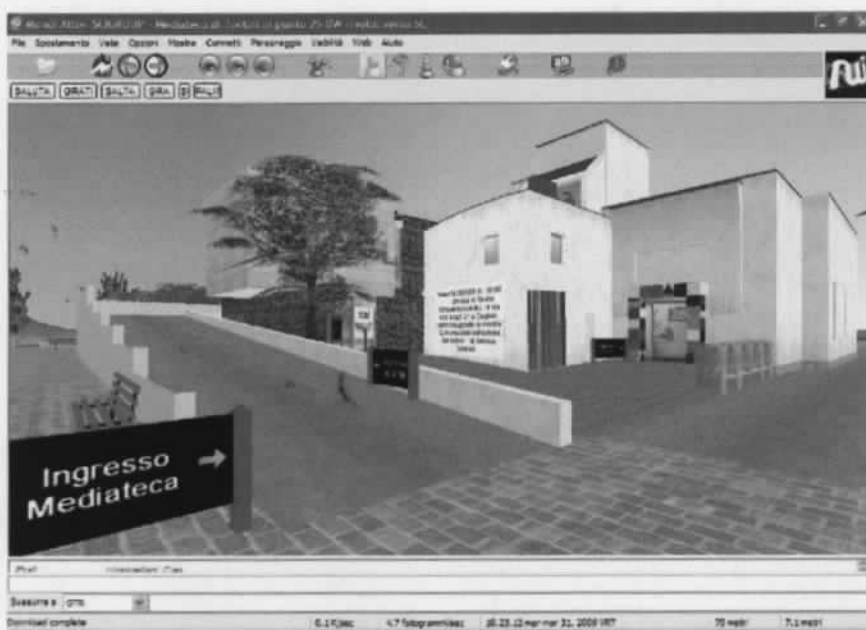
- la creazione di alcuni **materiali interattivi** da rendere disponibili sui diversi portali (schede sulle specie vegetali, schede sulle tecniche agrarie, schede sulla trasformazione dei prodotti)

Verranno recuperati video già esistenti, documentazione e molti materiali didattici saranno realizzati dal personale del Parco con il supporto di consulenti esterni esperti di didattica, comunicazione e tecnologia.

Per quel che, invece, riguarda le ricostruzioni digitali e la resa in 3D dell'opera di recupero paesaggistico, il progetto prevede la creazione di diversi materiali didattici e di comunicazione che saranno fruibili attraverso l'ambiente web in particolare su un **ambiente web3d e mobile attraverso smartphone** sempre utilizzando tecnologie 3d interattive di libera navigazione .

In particolare si prevede :

- La ricostruzione dei paesaggi dell'**isola di Caprera e, in particolare degli "Orti di Garibaldi"**, con risoluzione consona alla fruizione via web e mobile;
- La ricostruzione in 3D dei principali luoghi e architetture di intervento dell'**azienda agricola**:
  - Compendio garibaldino – Casa di Garibaldi;
  - Sistema di coltivazioni con le rappresentazione delle piantagioni, dei filari, dei campi e delle zone destinate agli allevamenti;
  - Oggetti, manifatture e strumenti impiegati nel lavoro dei campi, nell'allevamento e nella trasformazione dei prodotti (tini, lavatoi, setacci, arnie, etc.)
- ricostruzione delle principali **innovazioni tecnologiche** create da Garibaldi e originali nel suo periodo storico (recinzioni, sistemi di irrigazione, mulini, pozzi, ecc.)



*Esempio di ricostruzione: mediateca web3D multiutente . Gli utenti entrano, vedono, esplorano, interagiscono tra di loro via voice, chat , con gli oggetti, ecc.*

Il progetto si articola in sei fasi per ognuna delle quali è previsto un sistema di controllo sullo stato di avanzamento del progetto attraverso l'invio di *report* bimestrali:

**fase 1:** attività di ricerca e di ricostruzione storica e tecnologica (botanica, biologica, agraria etc.).

**fase 2:** attività di definizione dei percorsi didattici e delle ricostruzioni virtuali da realizzare;

**fase 3:** creazione degli ambienti didattici e dei modelli 3D;

**fase 4:** realizzazione delle versioni su browser e su mobile delle ricostruzioni 3D;

**fase 5:** sperimentazione con un pilot;

**fase 6:** valorizzazione dell'esperienza: eventi di comunicazione e promozione;

## Piano economico

Le attività del presente progetto verranno finanziate secondo il quadro economico allegato. Il costo complessivo per la sua realizzazione ammonta a € 361.000,00 (trecentosessantunomila/00 euro), suddivisi in quote parte del 80% a carico del contributo di

---

Fondazione Telecom Italia pari a € 288.800,00 (duecentottantottomilaottocento/00 euro) e del 20 % a carico dell'Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena pari a € 72.200,00,00 (settantaduemiladuecento/00 euro).

Ai sensi delle indicazioni fornite dal bando le spese di amministrazione e di cancelleria non superano la quota del 5% del totale complessivo del progetto;

Ai sensi delle indicazioni fornite dal bando le spese per gli oneri pluriennali non superano la quota del 40 % del totale complessivo del progetto.

### **Durata del progetto**

Il progetto avrà la durata di 18 mesi con avvio fissato alla data 01.04.2012 e conclusione prevista al giorno 30.09.2013. Le specifiche del cronoprogramma vengono indicate nel diagramma di Gant allegato al presente progetto.

### **Sistema di monitoraggio**

Lungo l'intera durata del progetto verranno effettuati, da Parte dell'Ente Parco, gli opportuni controlli e le verifiche del caso sulla realizzazione delle azioni in programma. Tali verifiche dovranno rispondere al piano economico e al timing dettato dal cronoprogramma allegato alla presente relazione. Parallelamente alle verifiche amministrative e contabili verrà realizzato un sistema di report semestrali (per un totale complessivo di n. 3 report) capace di descrivere le tappe di avanzamento di ogni fase del progetto. Tali report, saranno a disposizione per ogni controllo da parte di Fondazione Telecom Italia e delle autorità di vigilanza competenti.

### **Analisi del progetto**

#### **1. originalità del progetto**

L'originalità del progetto si individua nella trattazione di fatti e avvenimenti che, seppure legati a un personaggio illustre della storia risorgimentale, risultano poco noti: tematica diversa da come attesa (Garibaldi eroe in questo caso come imprenditore e come valorizzatore del territorio) innovazione : uso delle tecnologie in modo da valorizzare l'aspetto interdisciplinare, fruizione in presenza, online e ibrida

---

## **2. potenzialità del progetto a provocare cambiamenti virtuosi nelle modalità di fruizione del bene**

Il progetto si propone, in occasione delle celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, di dare vita a un tipo di fruizione turistica che leghi insieme cultura e natura e che stimoli l'attenzione intorno ai temi della tutela del paesaggio e della valorizzazione delle produzioni agropastorali locali. Questo tipo di attenzione potrebbe rappresentare la base per l'avvio di attività produttive (oli, miele, vino, agrumi, etc.) che riportino il marchio di qualità del Parco Nazionale e implementino l'offerta turistica del territorio nei settori del turismo scolastico ed enogastronomico.

## **3. sostenibilità futura del progetto**

Il progetto trova grandi opportunità nel suo sviluppo diacronico. Attraverso, infatti, la gestione degli Orti e delle colture il Parco potrà essere in grado, anno dopo anno, di arricchire sempre di più la sua offerta di percorsi didattici e attività residenziali, in particolare modo nel periodo autunnale, invernale e primaverile, destagionalizzando un flusso turistico che concentra nei mesi estivi il suo impatto più forte con l'ecosistema locale.

## **4. qualità ed efficacia del sistema di monitoraggio periodico del progetto, dei risultati finali e degli obiettivi previsti**

Il sistema di monitoraggio sarà basato sulla compilazione di report semestrali (per un totale complessivo di n. 3 report) che descriveranno le fasi di avanzamento delle attività indicando sia le specifiche contabili che lo stato dell'arte delle singole azioni in programma. Queste, a loro volta, potranno essere monitorate in base al cronoprogramma allegato al presente progetto e verificate in base ai risultati ottenuti. Questi si possono individuare in un incremento del 30% del numero dei visitatori del sistema museale del Centro di Educazione Ambientale di Stagnali rispetto alla stagione 2010 - che ha visto l'accesso di 2.500 visitatori paganti e circa 5.000 tra studenti e gruppi organizzati -, nella partecipazione agli eventi di comunicazione e promozione che avranno per oggetto "La ricostruzione degli Orti di Garibaldi" e nella crescita di percezione riguardante l'immagine del Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena ravvisabile attraverso i periodici questionari rivolti ai fruitori dell'area da parte dell'Ufficio relazioni col pubblico.

---

## 5. eventuale replicabilità su scala nazionale;

La replicabilità può essere anche ipotizzata per quanto riguarda:

- 1- l'esperienza di Cavour nel Piemonte, realizzata secondo criteri di natura differente ma confrontabili per la scoperta di analogie e contrapposizioni
- 2- l'adozione di questo modello per la ricostruzione dei luoghi all'Asinara per l'esperienza di Falcone e Borsellino;
- 3- altre esperienze simili associandole a personaggi e luoghi di riferimento storico

## 6. precedenti esperienze

L'Ente Parco di La Maddalena conduce da anni all'interno del proprio territorio azioni indirizzate alla conservazione del patrimonio naturale e culturale. Per il primo ha presentato nel 2009, nell'ambito dell'avviso pubblico di cooperazione transfrontaliera "Italia/francia marittimo 2007-2013", il progetto Parco marino internazionale delle Bocche di Bonifacio. Il progetto è ad oggi in fase di sviluppo e ha visto l'istituzione di un comitato di pilotaggio, composto da membri provenienti dal Parco Nazionale di La Maddalena e dalla Riserva Naturale di Lavezzi. Si è inoltre classificato al primo posto dell'asse "natura/cultura" del P.O. marittimo 2007-2013 assieme al Parco Nazionale dell'Asinara, assieme al Parco Regionale di Porto Conte, all'*Office dell'Environnement* della Corsica e alla provincia di Sassari. grazie alla progettazione della rete transfrontaliera dei parchi gli enti vincitori hanno avuto accesso a fondi comunitari per una somma superiore ai 2.300.000. Il Parco inoltre ha avuto accesso ai fondi Interreg della UE realizzando il restauro e la messa in funzione del Centro di Educazione Ambientale di Stagnali, Isola di Caprera; ha realizzato studi di monitoraggio e censimento del marangone dal ciuffo e di altre specie dell'avifauna locale; studi sul ripopolamento dell'aragosta mediterranea; il Parco inoltre conduce regolarmente, in collaborazione col Centro Ricerca Delfini del CTS, un'attività di monitoraggio della popolazione di tursiope residente nell'Arcipelago e dello squalo elefante. L'Ente aderisce alla Rete regionale per il recupero della fauna selvatica in qualità di centro di primo soccorso, attraverso l'intervento del proprio personale. Porta avanti annualmente attività di pulizia dei litorali e dei fondali, attività di comunicazione sui temi del turismo sostenibile, attività di informazione e divulgazione coi turisti, la popolazione locale e le scuole.

Anche nel campo della conservazione del patrimonio culturale l'Ente parco ha messo in campo numerosi interventi contribuendo alla tutela del patrimonio storico-artistico e paesaggistico. Nel 2001 ha avviato un progetto, denominato "Maestri d'Ascia" e finanziato con fondi del Ministero dell'Ambiente, che ha reso possibile la realizzazione di tre gozzi di 7,50 metri in legno a vela latina da parte dei tre cantieri all'ora operanti sull'isola: Carrano, Del Giudice e Di Meglio (quest'ultimo non più in attività). Ha consentito inoltre l'assunzione e la formazione di tre apprendisti presso ciascuno dei cantieri così da favorire la trasmissione di quei saperi sempre più a rischio di scomparsa. Ha favorito la nascita di due complessi museali

---

all'interno del CEA di Stagnali (Museo geomineralogico e Museo del Mare) portando avanti il recupero e il restauro dei baraccamenti militari dove questi hanno sede e siglando apposite convenzioni con le associazioni culturali che ne curano le attività.

L'Ente ha inoltre organizzato la prima edizione del concorso letterario "Fari e fanali" dedicato alla memoria storica e culturale della vita dei fari. Ha favorito l'avvio, in occasione del bicentenario garibaldino, del corso di formazione "In mille per Garibaldi" destinato alla formazione di guide turistiche.

Oltre ai progetti si è dato spazio anche ai singoli eventi con l'organizzazione di concorsi fotografici, presentazioni di libri e mostre a tema.

Il Parco, infine, promuove, a partire dal 2006, una campagna di assegnazione di contributi economici a favore delle iniziative culturali che si svolgono sul territorio. Tali contributi, assegnati secondo uno specifico regolamento, vengono concessi in due tranche annue: una riservata agli eventi del periodo maggio - ottobre e l'altra a quelli del semestre novembre - aprile.

Riepilogo Piano Economico

Soggetto proponente		Ente Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena	
Titolo del progetto		Garibaldi, l'altro eroe - la riscoperta delle opere del Generale Giuseppe Garibaldi	
Numero di soggetti della rete		1	
cod.	descrizione	importo	
<b>ONERI RELATIVI ALL'ATTIVITA'</b>			
41	Macchine primario		72.000,00
42	Servizi		108.000,00
43	Consumi		52.800,00
44	Materie di consumo		18.000,00
45	Altre spese gestionali (specificare)		0,00
	Totale A		250.800,00
<b>ONERI RELATIVI AL PERSONALE</b>			
51	Raffronto scolaro		36.000,00
52	Altri oneri per personale dipendente o co.co.		12.000,00
53	Contributi sociali		4.800,00
54	Altri (specificare)		0,00
	Totale B		52.800,00
<b>PROMUOZIONE E COMUNICAZIONE</b>			
61	Grafica e cartelli		6.720,00
62	Promozione e divulgazione		18.672,00
63	Altri (specificare)		5.760,00
	Totale D		31.152,00
<b>ALTRI ONERI PLURIENNALI</b>			
01	Areni		0,00
02	Impianti e macchinari		0,00
03	Altri beni ammortizzabili (specificare)		0,00
<b>INVESTIMENTI IN IMMOBILI E ATTREZZATURE</b>			
04	Acquisti di beni immobili		0,00
06	Ristrutturazione di beni immobili		0,00
07	Attrezzature		0,00
	Totale D		0,00
<b>ONERI DI SUPPORTO GENERALE</b>			
81	Risparmio postale		5.000,00
82	Spese generali		1.000,00
83	Interventi amministrativi		17.328,00
84	Spese telefoniche		1.920,00
85	Altri (specificare)		0,00
	Totale E		26.248,00
Oneri complessivi			361.000,00

N.B.: Si ricorda che gli oneri pluriennali possono essere imputati al progetto esclusivamente per una quota massima del 40% del valore complessivo del progetto.

N.D.: L'importo degli oneri di supporto generale non può superare il 10% del valore complessivo del progetto.

QUOTE A CARICO DEL SOGGETTO PROPONENTE E/O DELLA RETE

Intestatario	importo
Valore complessivo del progetto	361.000,00
Importo sostenuto dall'organizzazione proponente	72.200,00
Importo sostenuto da ente partner 1	
Importo sostenuto da ente partner 2	
Importo sostenuto da ente partner 3	
Importo sostenuto da ente partner 4	
Importo sostenuto da ente partner 5	
Importo del contributo richiesto	288.800,00

N.B.: L'importo del contributo richiesto non può essere superiore all'80% del valore complessivo del progetto.

cod.	descrizione	RIEPILOGO PROVENTI		importo
		intestatario	dettaglio	
I	CONTRIBUTO RICHIESTO A FONDAZIONE TELECOM ITALIA			288.800,00
II	CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI	Ente Parco Nazionale	Ente Pubblico non economico: Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena, Via G.Cesare 7,07024 La Maddalena (OT)	72.200,00
III	CONTRIBUTI DA PRIVATI			
IV	RISORSE PROPRIE			
V	Altre (specificare)			
Totale proventi (corrisponde al valore complessivo del progetto)				361.000,00

N.B.: Può essere richiesto un contributo compreso fra i 250.000 ed i 500.000 euro

Firma del legale rappresentante